

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



DI PIETRO ITALIA DEI VALORI



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

FIAT: DA GOVERNO E FIAT MESSAGGIO PERICOLOSO. URGE MOBILITAZIONE

Eurodeputato IdV ha incontrato operai Fiom di Pomigliano "L&rsquo ...

europa

ETICHETTE ALIMENTARI. SEMAFORO ROSSO

Preciso che a causa di problemi di carattere personale, per la prima volta dall'inizio del mio manda...

agenda

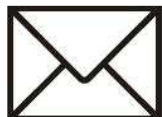
21 GIUGNO - AFRAGOLA (NA) ORE: 20:45

post



BAVAGLIO CRIMINALE

La legge sulle intercettazioni è uno dei più pericolosi provvedimenti approvati negli ultimi ...



LETTERA DEGLI ECONOMISTI

LA POLITICA RESTRITTIVA AGGRAVA LA CRISI, ALIMENTA LA SPECULAZIONE E PUO' COND...



"NONNA QUERCIA" E IL TERZO PONTE SUL PO

A Castelvetro Piacentino c'è una quercia secolare, detta "Nonna quercia": 4 metri di c...



DA IL MANIFESTO DEL 15 GIUGNO 2010 TORTURE DI GOVERNO, IL REGIME CHE AVANZA

Le convenzioni internazionali e l'ONU pretendono dagli Stati l'introduzione del reato di tortur...

scrivimi@

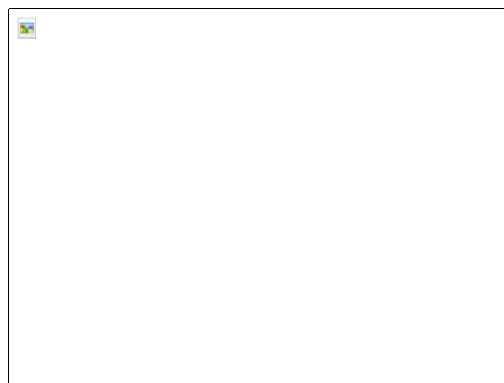
RESTA, SILVIA. USCIAMO NOI DAI TUOI CASSETTI.

Ci sono momenti nella vita in cui la confusione tutta sottosopra della propria vita è uno stato che ti rimbalza in pancia e solo dopo è una questione di cassette e voci. Le ...

GARANZIE DI IMPUNITA'

"La difesa ostinata da parte del Governo del testo del ddl intercettazioni, che avrà certamente effetti disastrosi sulle indagini di polizia giudiziaria, di ...

SCUOLA PRIMARIA: TAGLI AI PROGRAMMI



LEGGE BAVAGLIO. EUROPA BATTI UN COLPO

da Agenda Rossa de l'Unità del 20/06/2010

Nelle istituzioni internazionali cresce la consapevolezza dell'impatto devastante che avrà nel contrasto alla criminalità la legge sulle intercettazioni. Non è questione di diritto interno, di pertinenza degli Stati nazionali. Si tratta di legge criminogena che mette in pericolo la sicurezza, ostacola il contrasto al crimine - in particolare alle forme più insidiose di criminalità organizzata -, favorisce criminali di ogni risma. Dopo l'approvazione di questa legge sarà arduo ricostruire i traffici internazionali di droga. Sarà complicato individuare i canali di riciclaggio del denaro sporco (già protetti dalla legge che cancella il falso in bilancio e dallo scudo fiscale). Diverrà sempre più difficile contrastare il traffico di esseri umani. L'individuazione di corrotti e truffatori, un miraggio. La lotta alle mafie, una vera chimera: la drastica riduzione della possibilità di effettuare intercettazioni per i reati che conducono all'associazione mafiosa - come estorsioni, usure, rapine, omicidi, droga, reati contro la pubblica amministrazione - renderà illusoria la possibilità di ricostruire i contesti associativi. Le più importanti convenzioni internazionali e normative delle istituzioni europee prevedono una lotta al crimine senza confini, il contrasto richiede unità di azione. L'Italia da troppo tempo rema dall'altra parte. Se uno Stato arretra nel contrasto al crimine, se rinuncia a contrastare la criminalità, le ricadute in termini di sicurezza e giustizia sono globali. Ecco perché la Commissione europea segue con attenzione quello che sta accadendo in Italia. Ecco perché gli Stati Uniti hanno espresso critiche alla contrazione nell'uso delle intercettazioni. L'Italia degli eroi dell'antimafia era avanguardia nella lotta al crimine e, soprattutto, alle mafie; l'Italia di Berlusconi, Mangano, Dell'Utri e di Anemone & C. rischia di divenire il luogo ideale per delinquere, l'asilo politico dei criminali. Ecco perché questa legge sulle intercettazioni non può passare. Avremo un aumento di crimini impressionante, in Italia, in Europa, nel mondo. I traffici di droga più imponenti sono infatti gestiti dalle mafie italiane che operano in Europa e nel mondo; i riciclatori italiani inquinano l'economia internazionale: potremmo divenire la rotta privilegiata dei reati più scellerati in quanto sarà più facile farla franca. L'Europa e la comunità internazionale non possono nemmeno accettare il bavaglio all'informazione. La libertà d'informare e il diritto di cronaca sono architravi delle democrazie occidentali. Impedire ai mass-media di raccontare fatti di interesse pubblico, di descrivere i crimini più efferati, di narrare le ruberie di Stato e la penetrazione delle mafie nella politica e nelle istituzioni, significa impedire alle democrazie di crescere attraverso la conoscenza. Il bavaglio è incompatibile con la permanenza dell'Italia nella comunità internazionale. L'Europa ci liberi dalla narcosi di Stato. Luigi de Magistris

da Agenda Rossa de l'Unità del 20 giugno 2010



leggi commenti (6)

Invia commento

Chip En Sai 21/06/10, 18:09

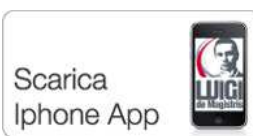
"Ecco perché gli Stati Uniti hanno espresso critiche alla contrazione nell'uso delle intercettazioni."?!...

Luigi... quello che gli Stati Uniti esprimono fino ad oggi in materia di giustizia non dovrebbe essere mai preso in seria considerazione dall'Italia!... Cosa... infatti... potrebbe imparare uno Stato che ripudia la pena di morte da un altro che la mantiene ancora?!...

In quanto all'Europa... secondo me... "un colpo" l'ha già battuto!... sei tu che non l'hai sentito!... però... se credi in essa come al fantasma di un "defunto"... beh... allora è chiaro perché non riesci ancora a sentire nessuno dei suoi colpi in "materia"! -)))

Invia query

- Gruppo Alde
- Italia dei Valori
- Parlamento Europeo
- Attività parlamentare
- Archivio
- Video
- Facebook
- Twitter
- Rss



su twitter

giorno_blog_it FIAT: REFERENDUM COME ELEZIONI NEI REGIMI - Luigi de Magistris ... 21 hours ago

Cometaonline di Luigi De Magistris Si può organizzare un golpe schierando l'esercito e in un solo giorno conquistare il potere... http://fb.me/B8K1KtoY about 1 hour ago

twitter Join the conversation

